

# REPERTORIO

D.D.G.

n. 6

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA

Il Dirigente Generale

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTA** la Decisione della Commissione (2012/21/UE) del 20 dicembre 2011 riguardante l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 106, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale (Decisione Aiuti in esenzione SIEG).
- VISTA** la Decisione della Commissione delle Comunità Europee C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana.
- VISTA** la Direttiva 2012/27/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012.
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 luglio 2008.
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 e ss.mm.ii..
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii..
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di operazione per i fondi strutturali e di investimento europei.

5



**VISTO**

il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 1084 del 14/6/2017.

**VISTA**

la Comunicazione della Commissione del 28 giugno 2014 - Disciplina in materia di aiuti di Stato a favore dell'ambiente e dell'energia 2014-2020 (2014/C 200/01).

**VISTO**

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati.

**VISTO**

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30 settembre 2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30 settembre 2014.

**VISTA**

la Raccomandazione della Commissione Europea n. 361 del 06 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese.

**VISTO**

il REGOLAMENTO (UE, Euratom) 2018/1046 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.

**VISTO**

l'Accordo di Partenariato 2014-2020 ITALIA, redatto ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e adottato dalla Commissione europea in data 29 ottobre 2014.

**VISTA**

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii..

**VISTO**

il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59".

**VISTO**

il Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 recante "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI".

**VISTO**

il Decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115 "Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE".

**VISTO**

il Decreto legislativo n. 28 del 3 marzo 2011 - Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE.

**VISTO**

il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss.mm.ii..

**VISTO**

il Decreto legislativo n. 102 del 4 luglio 2014 - "Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE".

**VISTO**

il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché





per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come integrato e corretto dal decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017.

- VISTO** il Decreto legge n. 244 del 30 dicembre 2016 che ha disposto la modifica dell'Allegato 3, comma 1, lettera b) e lettera c) del decreto legislativo n. 28/2011.
- VISTO** il Decreto interministeriale del 10 novembre 2017 che adotta la Strategia Energetica Nazionale 2017.
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 05/02/2018, pubblicato in G.U.R.I. n. 71 del 26/03/2018, entrato in vigore il 26/03/2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020".
- VISTA** la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 - Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa (G.U.R.S. 4 maggio 1991, n. 22).
- VISTO** il Decreto Presidenziale del 16 giugno 1998, n. 12 - Regolamento del diritto di accesso ai documenti dell'Amministrazione regionale (G.U.R.S. 1 agosto 1998, n. 37).
- VISTA** la legge regionale n.32 del 23 dicembre 2000 – Titolo XIII – Disposizioni procedurali per l'erogazione degli aiuti e ss.mm.ii..
- VISTA** la legge regionale n. 5 del 5 aprile 2011 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale.
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 20 del 18 febbraio 2015 - "PO FESR 2014/2020 – Rapporto Ambientale".
- VISTO** il PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione europea con decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015 e in particolare l'Asse Prioritario 4 "Energia Sostenibile e Qualità della Vita" e l'Azione 4.2.1 "Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza".
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015 - "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015. Adozione Finale", con la quale è stata approvata la programmazione attuativa dell'Azione ed è stata definita la sua dotazione finanziaria ed altresì è stata approvata la ripartizione finanziaria per azioni del PO FESR Sicilia 2014/2020.
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n.433 del 27/12/2016 "P.O. FSR 2014/2020. Procedura di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione" – Approvazione.
- VISTA** la Legge regionale n. 8 del 17 maggio 2016 (art.15, commi 8 e 9) – "Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie" e ss.mm.ii. e relativa circolare esplicativa n. prot. 23299 del 29.12.2017.
- VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 267 del 27 luglio 2016 avente ad oggetto "PO FESR Sicilia 2014/2020 Riparto risorse".
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n.177 del 11 maggio 2016 che approva il Documento "Requisiti di ammissibilità e Criteri di selezione", modificata con Deliberazione della Giunta regionale n 266 del 27 luglio 2016.
- VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 10 del 18 gennaio 2017 con la quale è stata approvata la definizione della base giuridica degli aiuti del PO FESR 2014/2020, in particolare dell'azione 4.2.1.
- VISTO** il Decreto Presidenziale n. 1 del 10 gennaio 2017 con la quale è stata approvata la definizione della base giuridica degli aiuti del PO FESR 2014/2020.
- 



- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 70 del 23 febbraio 2017 che approva il Documento di Programmazione Attuativa 2016 – 2018 del PO FESR 2014/2020.
- VISTA** la Legge regionale n. 8 del 8 maggio 2018 “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2018. Legge di stabilità regionale”.
- VISTA** la Legge regionale n. 9 del 8 maggio 2018 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2018/2020”.
- VISTA** la Legge Regionale n. 28 del 29 dicembre 1962 “Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione centrale della Regione Siciliana”, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale n. 2 del 10 aprile 1978 “Nuove norme per l’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”;
- VISTA** la legge n. 20 del 14 gennaio 1994 recante “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti”;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 200 del 18 giugno 1999 recante Norme per l’attuazione dello Statuto speciale della regione siciliana recante integrazioni e modifiche al Decreto Legislativo 6 maggio 1948 n. 655 in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d’appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali;
- VISTA** la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000, che disciplina l’organizzazione dell’Amministrazione Regionale;
- VISTA** la legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008 recante “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”;
- VISTA** la legge regionale n. 5 del 5 aprile 2011 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- VISTO** il Decreto Presidenziale n. 6 del 18 gennaio 2013 con il quale sono stati rimodulati gli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali di cui al Decreto del Presidente della Regione n. 12 del 5 dicembre 2009 e s.m.i.;
- VISTO** il D.D.G. n. 870 del 17/10/2018 (pubblicato in GURS n. 46 del 26/10/2018, S.O. n. 1) di approvazione dell’Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese compresa l’installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l’autoconsumo, a valere dell’Azione 4.2.1 del PO FESR 2014/2020.
- VISTO** il D.D. n. 2824 del 02/11/2018 del Dipartimento del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione Siciliana di istituzione del capitolo di spesa n. 652804 relativo all’azione 4.2.1 del P.O. FESR Sicilia 2014-2020.
- VISTO** il D.D.G. n. 955 del 07/11/2018 del Dipartimento Regionale dell’Energia di prenotazione ed impegno delle somme a valere sull’azione 4.2.1 del P.O. FESR Sicilia 2014-2020.
- RILEVATO** che l’avviso al paragrafo 3.1 punto 1 contiene un errore materiale in quanto richiama erroneamente l’articolo 1, lettera n), della deliberazione n. 42/02 dell’ARERA, invece dell’articolo 1, lettera r), della medesima deliberazione.
- RITENUTO** di dovere inserire al paragrafo 4.12 punto 6 tra la documentazione da presentare alla richiesta di erogazione del saldo anche la eventuale documentazione attestante il corretto smaltimento secondo la normativa vigente dei macchinari/attrezzature/componenti sostituiti a seguito dell’intervento.
- VISTE** altresì, le numerose richieste di proroga pervenute da parte di singoli interessati e di associazioni di categoria.
- VISTO** che il paragrafo 4.4 punto 1 lett. j) dell’avviso prevede che i proponenti presentino una dettagliata analisi dei prezzi sotto forma di perizia giurata in Tribunale.



**CONSIDERATO** che i termini fissati dal paragrafo 4.3 punto 1 dell'avviso ricadono a ridosso del periodo delle festività con possibili rallentamenti dei ritmi lavorativi degli uffici giudiziari preposti.

**RITENUTO** opportuno, per le considerazioni sopra riportate, procedere alla modifica dell'avviso pubblico approvato con D.D.G. n. 870 del 17/10/2018 nelle parti indicate ed individuate nei paragrafi 3.1 punto 1, 4.2 punto 6 (primo capoverso), 4.3 punto 1, paragrafo 4.12 punto 6.

## DECRETA

### Art. 1

Le premesse formano parte integrante del presente decreto.

### Art. 2

L'avviso pubblico approvato con D.D.G. n. 870 del 17/10/2018 è modificato come disposto dagli articoli 3, 4, 5 e 6 del presente decreto.

### Art. 3

Il paragrafo 3.1 punto 1 primo capoverso dell'avviso è così sostituito: *"Sono ammissibili a finanziamento gli interventi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici nelle strutture e nei cicli produttivi delle micro, piccole, medie e grandi imprese attraverso l'introduzione di innovazioni di processo e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili per l'autoconsumo. Per autoconsumo si intende la parte di energia elettrica prodotta, definita all'articolo 1, lettera r), della deliberazione n. 42/02 dell'ARERA, che non viene immessa nella rete di trasmissione o di distribuzione dell'energia elettrica in quanto direttamente utilizzata e autoconsumata nel luogo di produzione"*.

### Art. 4

Il paragrafo 4.12 punto 6 lett i) dell'avviso è così sostituito: *"copia autentica del libro cespiti ammortizzabili e/o nota integrativa al bilancio da cui risulti l'iscrizione di tutti i beni oggetto delle agevolazioni con la descrizione degli stessi, nonché la registrazione della dismissione dei beni sostituiti e copia della eventuale documentazione attestante il corretto smaltimento secondo la normativa vigente dei beni sostituiti a seguito dell'intervento"*.

### Art. 5

Per le motivazioni di cui in premessa il paragrafo 4.2 punto 6 primo capoverso dell'avviso pubblico è così sostituito: *"Le domande, redatte secondo la procedura telematica descritta e terminati gli adempimenti di cui al precedente punto 5, devono a cura del proponente essere inviate via PEC, all'indirizzo:*

**[dipartimento.energia1@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.energia1@certmail.regione.sicilia.it)**

*e pervenire entro il periodo di cui al successivo paragrafo 4.3. Alla PEC dovrà essere allegata la documentazione rilasciata dal Portale delle Agevolazioni."*

### Art. 6

Per le motivazioni di cui in premessa il paragrafo 4.3 punto 1 dell'avviso pubblico relativo all'azione 4.2.1 approvato con DDG n. del è così sostituito: *"La prenotazione per la presentazione delle domande dovrà essere effettuata nel portale delle agevolazioni all'indirizzo: <http://portaleagevolazioni.regione.sicilia.it> a*



partire dalle ore 9.00 del 75° giorno decorrente dalla data di pubblicazione sulla GURS e fino alle ore 14.00 del 90° giorno decorrente dalla stessa data. Nel caso in cui il 75° giorno dalla data di pubblicazione sulla GURS sia un giorno festivo, si rinvierà l'apertura dello sportello al primo giorno feriale successivo. La prenotazione darà luogo al rilascio di un ticket che consentirà di presentare la domanda e la documentazione a partire dalle 24 ore successive al rilascio del ticket stesso **ed entro gli ulteriori successivi 14 giorni**. In ogni caso, la presentazione della domanda e della documentazione prevista dovrà avvenire a pena di esclusione entro ore 14.00 del 90° giorno decorrente dalla stessa data pubblicazione sulla GURS e pertanto entro le ore 14:00 del giorno 24 gennaio 2019.

Per effettuare la prenotazione occorrerà essere preliminarmente registrati ed accreditati al portale di cui sopra.

Il soggetto che si registra al portale dovrà essere obbligatoriamente il legale rappresentante dell'impresa dotato di kit di firma digitale con le caratteristiche indicate nel presente Avviso”.

Palermo, 07 GEN. 2019



Il Dirigente Generale

Ing. Salvatore D'Urso

